



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8BN00Q: I.C. PINEROLO IV

Scuole associate al codice principale:

TOAA8BN00G: I.C. PINEROLO IV
TOAA8BN01L: I.C. PINEROLO IV - MACELLO
TOAA8BN02N: I.C. PINEROLO IV - BAUDENASCA
TOAA8BN03P: I.C. PINEROLO IV - "POLLICINO"
TOAA8BN04Q: I.C. PINEROLO IV - MONTESSORI
TOEE8BN03X: I.C. PINEROLO IV - MACELLO
TOEE8BN041: I.C. PINEROLO IV - BURIASCO
TOEE8BN052: I.C. PINEROLO IV - PARRI
TOEE8BN074: I.C. PINEROLO IV - NINO COSTA
TOMM8BN01R: I.C. PINEROLO IV - BURIASCO
TOMM8BN02T: I.C. PINEROLO IV-V.GIOV. XXIII



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Dall'analisi dei dati disponibili emerge che non vi sono casi di insuccesso scolastico in quanto non risultano non ammissioni alla classe successiva. Analizzando i dati degli esiti in uscita per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si rileva una maggiore concentrazione degli studenti che si attestano nella fascia alta, tra l'8 e il 10 e lode, con una percentuale di studenti che ottengono queste votazioni di diversi punti superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Ciò costituisce un'importante risorsa per la progettazione didattica in quanto consente, nelle singole classi, di strutturare l'azione didattica in maniera tale da creare un effetto traino rispetto agli studenti che si collocano nella fascia medio-bassa (del 6 e del 7). Non si registrano casi di abbandono scolastico. I trasferimenti in uscita in corso d'anno sono riconducibili allo spostamento del nucleo familiare, spesso per motivi di lavoro. Quelli in ingresso sono superiori a quelli in uscita, peraltro. Quindi l'Istituto appare essere attrattivo verso la popolazione scolastica.

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari criticità negli esiti degli studenti e delle studentesse.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha un tasso di ripetenza nullo. Quando necessario la Scuola attiva delle sinergie con Enti e Organizzazioni del territorio per realizzare attività di contrasto alla dispersione scolastica: i risultati raggiunti dagli studenti costituiscono un feed-back positivo di quanto viene svolto. La distribuzione dei voti risulta nel complesso equilibrata a dimostrazione del fatto che, accanto al lavoro di contrasto al disagio scolastico, si offre un servizio scolastico che consente a tutti gli studenti di raggiungere gli obiettivi più rispondenti alle loro caratteristiche e propedeutici alla proficua prosecuzione del percorso successivo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Per il miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standard nazionali, l'Istituto ha messo in atto numerose strategie che si sono rivelate essere efficaci. In particolare nella scuola Primaria sono stati istituiti incontri di programmazione per classi parallele, per favorire il confronto e lo scambio professionali; Si sono attivate nuove strategie per la formazione dei gruppi-classe al fine di creare gruppi omogenei, ove possibile. Pertanto la percentuale di variabilità tra le classi, nelle diverse prove standardizzate nazionali, risulta diminuita nel percorso della scuola Primaria, e la variabilità all'interno delle classi risulta diminuita ed è inferiore alle percentuali nazionali. Si rileva un costante miglioramento degli esiti nelle prove di lingua inglese nei due ordini di scuola. L'Istituto si è accreditato come scuola Erasmus+ KA1 e KA210 ed ha iniziato le mobilità staff e studenti nell'a.s. 2021/2022. L'istituto è diventato Scuola eTwinning, per la qualità dei progetti attuati. Inoltre si evidenzia un notevole miglioramento dei risultati nelle prove di italiano e matematica di tutte i gradi scolastici, e l'effetto scuola risulta notevolmente innalzato in senso positivo, in media o superiore con quello regionale

Punti di debolezza

Si evidenzia il costante miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove di lingua inglese, ed anche se il traguardo indicato non è stato raggiunto, si auspica di farlo nel triennio successivo. Il permanere di una certa variabilità degli esiti tra le classi dipende anche dalla conformazione specifica dell'Istituto, che coinvolge tre differenti territori e le relative scuole di pertinenza. Inoltre la presenza di un'offerta formativa con diversi orari di frequenza nella scuola Secondaria fa sì che i gruppi classe talvolta si formino senza possibilità di redistribuzione tra sezioni. Saranno da potenziare ulteriormente il confronto e lo scambio professionali, oltre che potenziare la formazione comune tra ordini di scuola.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto forma alle competenze chiave di cittadinanza attraverso numerosi progetti formativi, mirati all'educazione a forme di cittadinanza attiva, partecipata e consapevole, da ottenersi attraverso esperienze a contatto con le diverse realtà caratterizzanti la nostra società (multiculturalità, europeismo, volontariato, nuove migrazioni, solidarietà, educazione ambientale ed educazione stradale). La scuola è accreditata per l'Erasmus+ KA1 e KA201, e questo permette la mobilità di studenti verso paesi di lingua straniera, nell'ottica di esperienze che formino alla cittadinanza europea. Lo stesso vale per le mobilità di staff/docenti, che rilanciano la formazione professionale nella dimensione europea. Merita inoltre una citazione l'esperienza venticinquennale della Biblioteca Interculturale ADLIS. Si citano anche progetti legati alla costruzione della persona, attraverso la conquista progressiva della sua autonomia ed indipendenza ed alla sua partecipazione attiva e consapevole alla vita civile e sociale. In questo ambito rientrano anche le attività di carattere espressivo musicale, teatrale e figurativo. Si è attivato un gruppo di lavoro per la valutazione delle competenze per la scuola Secondaria di I grado. La scuola Primaria, con il superamento del voto numerico, ha

Punti di debolezza

L'Istituto sta stendendo strumenti per la valutazione condivisa delle competenze chiave.



creato luoghi di confronto professionale, al fine di condividere gli obiettivi di valutazione per l'apprendimento, quali una Commissione dedicata, le classi parallele e le riunioni di Interplesso.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Dall'osservazione di questi primi dati a distanza interni all'Istituto, si osserva come gli esiti degli alunni tra la classe Seconda e la classe Quinta della scuola Primaria sono decisamente positivi, e che quindi il percorso degli studenti all'interno di questo grado scolastico può essere definito decisamente positivo. Nel passaggio alla scuola Secondaria di I grado i dati dimostrano un netto miglioramento nell'ambito di matematica, mentre in quello linguistico (italiano ed inglese) i risultati sembrano essere medi, con la metà degli alunni che migliora le proprie prestazioni ed un'altra metà che invece le peggiora nettamente.

Punti di debolezza

Nel passaggio alla scuola Secondaria di I grado i dati dimostrano che i risultati degli alunni nell'ambito linguistico (italiano ed inglese) sembrano essere medi, con la metà degli alunni che migliora nettamente le proprie prestazioni ed un'altra metà che invece le peggiora in modo altrettanto netto. Inoltre il dato (in positivo ed in negativo) sembra organizzarsi decisamente per classi, confermando il dato di variabilità tra classi nelle prove standardizzate nazionali, già rilevato nello scorso triennio, ed oggetto appunto del Piano di Miglioramento 2019/2022.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.



(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur migliorando complessivamente i risultati delle prove invalsi rimane negativo il dato di variabilità tra classi nelle prove standardizzate nazionali, già rilevato nello scorso triennio, ed oggetto appunto del Piano di Miglioramento 2019/2022. La situazione emergenziale degli ultimi anni ha influito negativamente sugli alunni in situazione di fragilità.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato un curricolo nell'anno scolastico 2020/21 con il supporto di due esperti e una commissione composta da insegnanti dei tre ordini di scuola che annualmente lo rivedono e lo aggiornano. Il Curricolo Verticale d'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo, unitario, graduale e coerente, che uno studente compie dalla Scuola dell'Infanzia al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, e si prefissa il raggiungimento delle competenze "chiave" per promuovere l'esercizio del diritto di cittadinanza. La verticalità curricolare si fonda, quindi, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le peculiarità dei diversi momenti evolutivi, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, acquisirne i contenuti e utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento, all'interno dell'Istituto, con l'obiettivo di realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi. Il lavoro collettivo dei docenti dell'Istituto ha permesso di individuare, per ciascuna disciplina, gli

Punti di debolezza

L'Istituto sta ancora lavorando per darsi una linea identitaria nella progettazione e nella valutazione.



elementi di raccordo tra i vari ordini delle nostre scuole; tale coordinamento e' stato possibile grazie all'elaborazione di linee culturali comuni, pur nel rispetto delle differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto sta ancora lavorando per darsi una linea identitaria nella progettazione e nella valutazione. Anche per perseguire un giusto equilibrio fra l'adozione di linee e misure comuni e il perseguimento di obiettivi specifici che caratterizzano ciascuna classe e ciascun alunno per le caratteristiche peculiari che li contraddistinguono. Il lavoro di progettazione sul curriculum d'Istituto e l'utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica hanno, tuttavia, contribuito a favorire il confronto pedagogico tra il corpo docenti.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario scolastico è stato adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. La maggior parte dei Plessi ha una dotazione di ambienti di apprendimento adeguata e sufficiente per le esigenze dell'offerta formativa. La coesistenza dei due plessi di scuola primaria Costa e Parri nel medesimo territorio ha reso possibile progettare ambienti di apprendimento in funzione all'età. Gradualmente, l'edificio Costa ospiterà gli alunni di prima e seconda dei due plessi, mentre l'edificio Parri ospiterà gli alunni di terza, quarta e quinta dei due plessi. Ciò consentirà una razionalizzazione delle risorse, il pieno utilizzo degli edifici in base all'età degli alunni, la costruzione di una visione pedagogica condivisa, il potenziamento di progetti di continuità e la garanzia di una offerta formativa uguale per tutti. I laboratori dei diversi Plessi hanno Responsabili individuati e calendari per l'utilizzo e sono fruibili in orario scolastico, con cadenza settimanale e sono a disposizione di tutti gli alunni. L'Atelier Creativo presso la primaria Parri è utilizzabile anche dai plessi limitrofi. L'Istituto ha una Funzione Strumentale dedicata alle Tecnologie e all'Innovazione e una commissione che si occupa degli ambienti digitali. Le biblioteche sono uniformemente distribuite tra i vari Plessi dell'Istituto e sono ben dotate di patrimonio

Punti di debolezza

La connessione internet in alcuni plessi è da potenziare.



librario. Gli alunni accedono al prestito con regolarità. La biblioteca interculturale ADLIS, gestita da due Referenti, è aperta al prestito al territorio e offre alle classi, dell'Istituto e non, percorsi laboratoriali. Nelle attività didattiche vengono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Comunicazione Aumentativa Alternativa, Italiano come L2, Cooperative Learning, etc.). Un elemento di arricchimento dell'ambiente di apprendimento è dato dal progetto di accoglienza di tirocinanti con l'università degli Studi di Torino - USCOT. L'ambiente relazionale è positivo, sia tra gli alunni, sia tra i docenti, sia tra alunni e docenti. Le eventuali criticità vengono gestite direttamente dai docenti con il supporto del Dirigente Scolastico, dei suoi Collaboratori e delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione. E' stata istituita dal Collegio dei Docenti un gruppo di lavoro per la Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, al fine di rendere sempre più tutelato e sicuro l'ambiente di apprendimento dell'Istituto, sia relazionale sia digitale. Dall'anno 2021/22 tutte le classi e le sezioni dell'Istituto sono dotate di lavagne multimediali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura adeguatamente gli aspetti organizzativi, relazionali e metodologici per contribuire a costituire un ambiente favorevole all'inclusione di tutti gli alunni e al raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto ha posto l'inclusione, l'accoglienza e la prevenzione del disagio come obiettivi primari all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per consolidata tradizione, l'attenzione all'inclusione, sia essa diretta ad alunni stranieri o a portatori di disabilità, contraddistingue la prassi educativa adottata nei rispettivi plessi. Nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si raggiungono gli obiettivi partendo da un'attenta osservazione iniziale dell'alunno/a, dalla lettura dei documenti per l'inclusione. Tali obiettivi sono condivisi, discussi e rivisti dal confronto fra docenti, specialisti della riabilitazione, neuropsichiatri e genitori. Il monitoraggio degli obiettivi del PEI avviene mediante la collaborazione fra le varie figure coinvolte nel processo educativo attraverso apposite riunioni di valutazione. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al piano educativo individualizzato e serve a mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'aggiornamento continuo

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza.



dei Piani Didattici Personalizzati. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia per favorire il successo scolastico, grazie all'intervento della rete Pin. Il Collegio dei Docenti ha espresso un'Area Funzione Strumentale per l'Inclusione, divisa tra 2 docenti della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado, ed ha individuato 2 Referenti per l'Inclusione BES e DSA. L'Istituto ha approntato ed approvato il Protocollo per l'Inclusione e per gli alunni adottati e affidati. La presenza della biblioteca interculturale ADLIS, dotata di numerosi libri in varie lingue, fornisce un ottimo strumento di accoglienza e di valorizzazione delle diverse culture. E' aperta al prestito per gli studenti in orario scolastico in orario extra-scolastico per il territorio. Gli insegnanti di Potenziamento favoriscono una didattica inclusiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello



Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola attraverso le risorse di cui dispone e mediante le modalità organizzative e didattiche che si è data è in grado di prendere in carico le situazioni particolarmente problematiche per favorirne l'inclusione, prestando la dovuta attenzione alle diversità culturali, alle sensibilità e ai bisogni, formativi e non, di ciascuno.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Sono numerose le attività di continuità fra i tre ordini di scuola sia di carattere pratico come la collaborazione alla realizzazione di prodotti ed esperienze comuni (es. storia multimediale, caccia al tesoro) sia funzionali al passaggio di informazioni fra gli insegnanti (incontri mirati fra docenti). Nell'Istituto è attiva una Commissione che si occupa della Continuità tra i tre ordini di Scuola. È stata utilizzata una griglia per il passaggio delle informazioni tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e Secondaria e il Certificato delle Competenze in uscita al termine della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado. Nell'Istituto un gruppo di insegnanti misto scuola secondaria e primaria lavora insieme per confrontarsi e ragionare su percorsi e attività comuni. La scuola realizza percorsi e attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e sono coinvolte le classi seconde e terze della scuola secondaria. Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio (Engim, CFIQ e CIOF). La scuola partecipa alle iniziative della rete Pin (incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo).

Punti di debolezza

Nei passaggi fra gli ordini di grado manca ancora un sistema di strumenti per monitorare il successo o l'insuccesso scolastico nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola superiore per verificare l'andamento del percorso di apprendimento e l'efficacia degli scambi di informazioni fra docenti.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola mette in atto tutte le strategie necessarie per curare l'accompagnamento dello studente nel percorso scolastico successivo al primo ciclo di istruzione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission e la vision dell'Istituto sono state condivise all'interno del Collegio dei Docenti che si è impegnato a declinarle attraverso la progettazione dell'offerta formativa nel suo impianto curricolare e nei suoi aspetti di ampliamento. L'offerta formativa è stata condivisa con le famiglie degli alunni e delle alunne all'interno dei Consigli di classe (in fase di presentazione dell'offerta formativa) e del Consiglio di Istituto; infine è stata inserita e pubblicata nel PTOF. Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica.

Punti di debolezza

La scuola non ha ancora attivato una condivisione collegiale del monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività che svolge durante l'anno scolastico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.



La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti che riguardano tematiche legate alle competenze digitali, all'inclusione, alle disabilità, all'integrazione e alle lingue straniere. Un'alta percentuale di insegnanti ha partecipato ai corsi di aggiornamento relativi alle competenze digitali e all'inclusione. La partecipazione è stata favorita dall'individuazione di un referente per la formazione. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti). La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche varie, attraverso Dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro. Il nostro Istituto ha aderito al progetto "Erasmus" che prevede la mobilità verso i paesi europei dei docenti, del personale amministrativo e degli alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado. L'Istituto inoltre ha il riconoscimento di scuola eTwinning e diversi docenti attivano progetti con partner europei e alcuni insegnanti hanno ottenuto dei riconoscimenti a livello europeo. L'Istituto accoglie il gruppo RSDI (Ricerca Sperimentazione Didattica Interdisciplinare) dell'MCE, composto da docenti delle scuole primaria del Pinerolese che attivano dei progetti di italiano, matematica e discipline STEM attraverso il confronto e la

Punti di debolezza

Mancano ancora dati che verifichino le ricadute delle iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa. Manca uno spazio per la raccolta di strumenti e materiali da condividere (es. archivio, piattaforma on line).



collaborazione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali e promuove percorsi formativi di qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto partecipa alle Reti di Scuole presenti sul territorio pinerolese, da cui attinge spunti ed opportunità per la formazione del personale e la realizzazione di iniziative, come le attività di orientamento in uscita, la partecipazione ad eventi e competizioni. Inoltre sono attive alcune collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio, finalizzate alla realizzazione di progetti, anche mediante la partecipazione a Bandi. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso il Consiglio d'Istituto e i rappresentanti dei consigli di classe. Alcuni genitori collaborano alla realizzazione di interventi formativi all'interno di progetti. La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze). La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico e classroom).

Punti di debolezza

Non è sempre facile stabilire delle collaborazioni con gli Enti locali. La partecipazione dei genitori alle elezioni degli OO.CC. è attestata su quote basse ed è necessario prevedere azioni che portino ad una maggior presenza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le



politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio. L'Istituto aderisce alla promozione delle politiche formative in quanto accoglie alunni e alunne stranieri e utilizza percorsi dedicati all'insegnamento dell'italiano come L2. La scuola cerca di coinvolgere i genitori attraverso incontri pubblici e gli organi collegiali, ma la partecipazione è limitata.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Fornire il supporto pedagogico e didattico agli alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento.

TRAGUARDO

Organizzare attività di recupero per gli alunni che hanno mostrato difficoltà di apprendimento, in concomitanza al periodo emergenziale, in orario curricolare e extracurricolare. Attivare lo sportello per il sostegno psicologico in ogni scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali per il confronto e la progettazione disciplinari, metodologici e valutativi. Promozione della ricerca di prassi condivise tra classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione periodica degli strumenti di valutazione e di comunicazione delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
promuovere l'uso corretto delle TIC, la netiquette, l'utilizzo attivo e creativo delle nuove tecnologie
4. **Inclusione e differenziazione**
Miglioramento dell'inclusione e incremento della personalizzazione dei percorsi formativi
Progettare azioni di recupero per alunni in difficoltà, in orario curricolare ed extracurricolare.
Promuovere le eccellenze con percorsi individualizzati e proposte formative extra-curricolari di potenziamento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive, attraverso corsi di formazione dedicati ai DSA ed ai BES.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare i raccordi di continuità fra i diversi ordini di scuola, promuovendo e coordinando attività didattiche comuni e condivise tra gli alunni delle classi-ponte.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziare l'apprendimento della lingua inglese e migliorare la comunicazione nelle lingue straniere.

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che raggiunge e supera la media nazionale della Listening Comprehension.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione periodica degli strumenti di valutazione e di comunicazione delle competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali per il confronto e la progettazione disciplinari, metodologici e valutativi. Promozione della ricerca di prassi condivise tra classi parallele.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione periodica degli strumenti di valutazione e di comunicazione delle competenze.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione d'Istituto per il personale docente nell'area linguistica ed aumentare il numero di docenti e alunni impegnati in progetti eTwinning.



PRIORITÀ

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi dei risultati nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Poiché i risultati nelle prove INVALSI evidenziano in alcuni gradi scolastici una certa disomogeneità tra le classi dell'Istituto, ed anche dello stesso Plesso, garantire per quanto possibile la stabilità del corpo docente nelle classi, il confronto professionale e la condivisione di buone pratiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali per il confronto e la progettazione disciplinari, metodologici e valutativi. Promozione della ricerca di prassi condivise tra classi parallele.
2. **Continuità e orientamento**
Potenziare i raccordi di continuità fra i diversi ordini di scuola, promuovendo e coordinando attività didattiche comuni e condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
3. **Continuità e orientamento**
Consolidamento dei modelli di relazione osservativa, di griglie e schede valutative prodotte dall'Istituto





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche che consentano agli alunni di agire da cittadini consapevoli e responsabili, affinché partecipino appieno alla vita sociale e politica della propria comunità, del proprio Paese e dell'Unione Europea.

TRAGUARDO

Costruire percorsi trasversali e multidisciplinari che amplino il curriculum d'istituto, in tema di cittadinanza attiva. Partecipare ad almeno due iniziative sul territorio inerenti la promozione alla legalità e alla consapevolezza sociale durante il corso dell'anno scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementazione di dipartimenti disciplinari verticali e orizzontali per il confronto e la progettazione disciplinari, metodologici e valutativi. Promozione della ricerca di prassi condivise tra classi parallele.
2. **Ambiente di apprendimento**
promuovere l'uso corretto delle TIC, la netiquette, l'utilizzo attivo e creativo delle nuove tecnologie
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione d'Istituto per il personale docente e ATA; monitorare annualmente i bisogni formativi dei dipendenti; utilizzare l'Area Formazione del Sito per divulgare iniziative, condividere esperienze e proposte, migliorare e potenziare le proposte formative rivolte ai dipendenti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare le ricadute formative ed educative delle mobilità internazionali rivolte agli studenti e al personale della scuola.

TRAGUARDO

Promuovere la disseminazione interna ed esterna all'Istituto delle buone pratiche apprese in corsi di formazione all'estero e nel job shadowing. Creare strumenti che rendano visibile e rilevabile l'impatto, per studenti, docenti e personale ATA delle nuove pratiche osservate durante le mobilità'.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione periodica degli strumenti di valutazione e di comunicazione delle competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffondere l'utilizzo di metodologie didattiche attive e inclusive come il cooperative learning, il lavoro di gruppo e il Project Based Learning.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione d'Istituto per il personale docente e ATA; monitorare annualmente i bisogni formativi dei dipendenti; utilizzare l'Area Formazione del Sito per divulgare iniziative, condividere esperienze e proposte, migliorare e potenziare le proposte formative rivolte ai dipendenti.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione d'Istituto per il personale docente nell'area linguistica ed aumentare il numero di docenti e alunni impegnati in progetti eTwinning.



PRIORITÀ

Monitorare il percorso formativo degli studenti tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

TRAGUARDO

Raccolta e confronto sistematico di dati sui risultati in uscita, tra scuola primaria e Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare i raccordi di continuità fra i diversi ordini di scuola, promuovendo e coordinando attività didattiche comuni e condivise tra gli alunni delle classi-ponte.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Sperimentazione dei modelli di relazione osservativa, di griglie e schede valutative prodotte dall'Istituto.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'istituto ha individuato le priorità in funzione di una realtà eterogenea che esprime il grande dinamismo del corpo docenti. L'istituto ha intrapreso negli anni scorsi un percorso di omogeneizzazione delle pratiche didattiche con l'obiettivo di consolidare un curriculum verticale per permettere a tutti gli alunni di conseguire i traguardi formativi previsti. Di fondamentale importanza risulta quindi implementare le attività di recupero rivolte agli alunni, incrementare i risultati nelle prove nazionali, promuovere le opportune azioni formative rivolte al personale. La partecipazione al progetto Erasmus+ dovrà essere gestita in modo da garantire nel corso degli anni ricadute sia nell'ambito degli apprendimenti, sia nell'ambito dell'orientamento in uscita dall'Istituto, sia nella crescita professionale del corpo docenti.